

Mercato

Africa, nuova frontiera da esplorare

■ **ANIE** rinnova il proprio impegno operativo a sostegno delle aziende italiane che si rivolgono ai mercati esteri

Ricco il programma d'iniziativa per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che **ANIE** realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE. Uno specifico focus è dedicato all'Africa, continente dalle interessanti opportunità e, in particolare, al Ghana

di Antonio Russo

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane. È quanto emerso dall'Open Day di **ANIE** Confindu-

stria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di **ANIE** che si è tenuto lo scorso 12 dicembre al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente **ANIE** per l'internazionalizzazione Andrea Maspero, che ha spiegato come: «Per rispon-

dere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione. La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più

regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo».

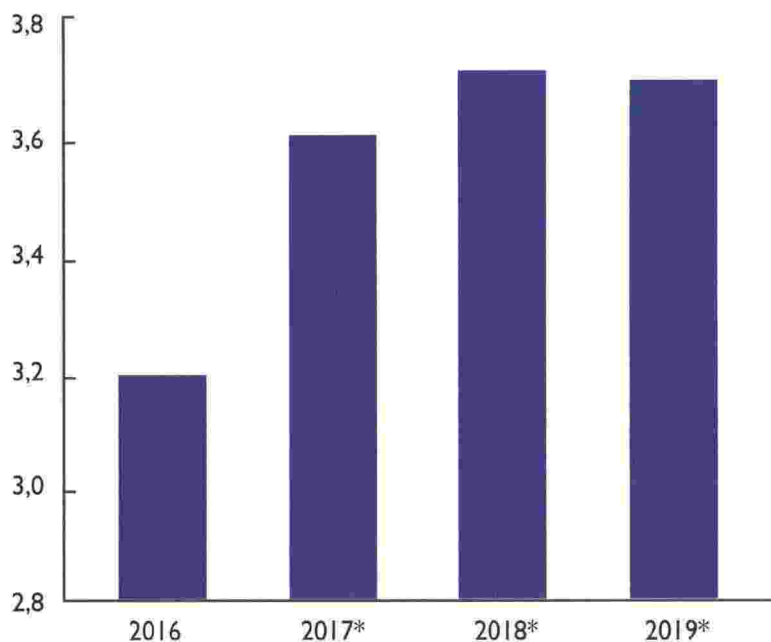
Internazionalizzazione, motore di crescita per l'elettrotecnica e l'elettronica italiane

Negli ultimi anni, il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni fa. L'apertura ai mercati esteri è cresciuta nell'ultima decade anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione.

Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio, il numero di operatori

L'evoluzione del PIL mondiale

Variazioni % annue



*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook October 2017

all'esportazione nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica è cresciuto, in aggregato, di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 l'economia internazionale ha ripreso



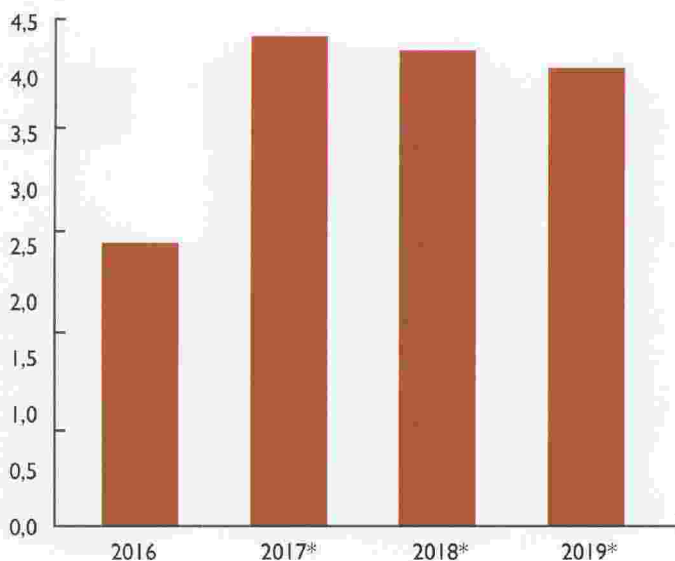
■ Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'internazionalizzazione



Mercato

L'evoluzione del Commercio mondiale

Variazioni % annue

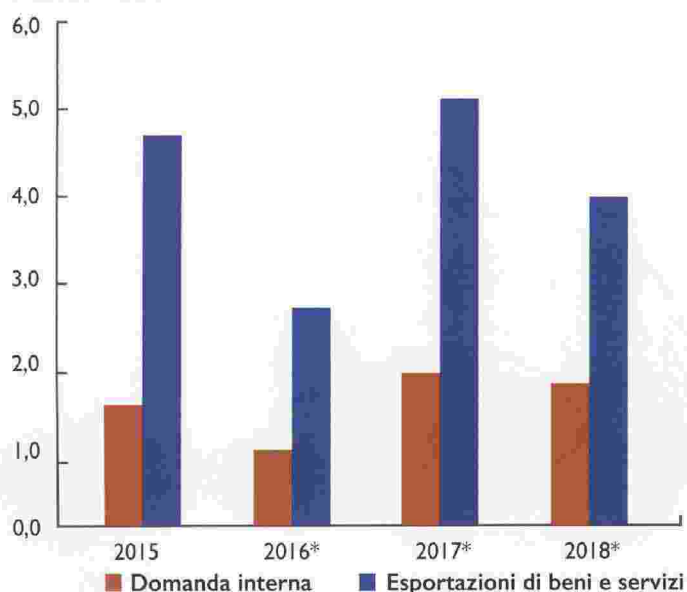


*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook October 2017

Il contributo della domanda estera e interna all'evoluzione dell'economia italiana

Variazioni % annue



*dato previsionale

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT e previsioni CSC

slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi, sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%. Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017, il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza, rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

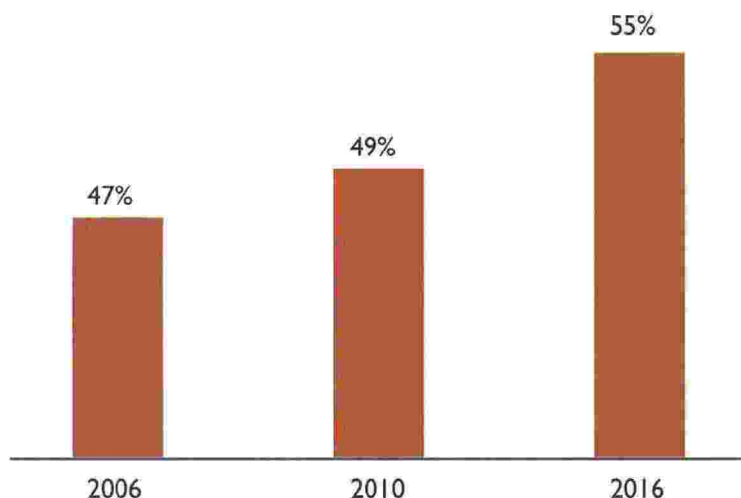
Le imprese ANIE confermano un'elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica il 20% sul totale, toccando il 35% nei comparti dell'elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero, dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità

Nel corso dell'incontro, un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Area Subsahariana.

Le esportazioni dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

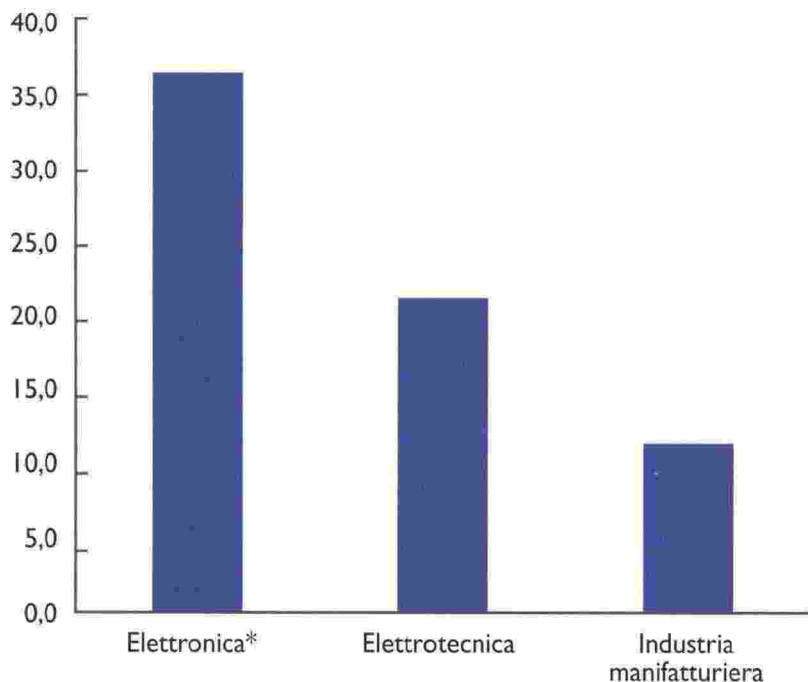
Incidenza % dell'export sul fatturato totale



Fonte: ANIE

Imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE)

in % sul totale delle imprese con almeno 10 addetti



*includere tecnologie ICT

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT, Rilevazione sull'innovazione nelle imprese

Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE, mentre, nel periodo 2007/2016, l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta, quindi, essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'edilizia sociale.

Anche il settore dei trasporti ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese, tanto che le Autorità locali hanno avviato un programma d'investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungendo i 5.000 km totali e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

Le Autorità locali hanno, inoltre, recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.